

seguimi

Notiziario del Seminario Vescovile di Piazza Armerina

ANNO I - N. 3 - giugno 2018

L'EDITORIALE

LA PASTORALE VOCAZIONALE: ESERCIZIO DI PAZIENZA E SPERANZA

È importante tornare a fare memoria che in noi c'è una scintilla di luce, c'è un germoglio divino: siamo una promessa. La pastorale vocazionale in particolare è "la pastorale del seme e del germoglio", la pastorale della speranza tenue di chi non vuole che si spenga il lucignolo fumigante e di chi riconosce la presenza divina nel *sussurro di un silenzio leggero*: non può essere giudicata immediatamente in base al raccolto che si è ottenuto, ma piuttosto dai semi che sono stati piantati e dalla disponibilità del cuore di accoglierli come portatori di vita nuova. Lo scrigno che viene consegnato ai cercatori di Dio contiene le domande profonde del cuore: la felicità e la sofferenza, l'amore e i fallimenti, il lavoro, la festa e le relazioni, la violenza, la giustizia, la pace e le domande di senso, di speranza e di fede. Sono queste le nude domande del Vangelo, su cui meditare in modo semplice e concreto: 'Che cosa cercate? Donna, perché piangi? Chi cerchi? Perché avete paura? Perché non avete ancora fede? Ma voi, chi dite che io sia?'. Vi auguro di essere cercatori di Dio con passione e con pazienza; è vero, non ci è permesso scegliere la cornice della nostra vita, ma ciò che inseriamo dentro alla cornice è nostro ed è affidato alla nostra responsabilità. Con questo terzo numero vi auguriamo un sereno periodo estivo e vi diamo appuntamento per sabato 30 giugno 2018, alle ore 19.00 in seminario, per un momento di preghiera e di festa con ciascuno di voi. Buona estate!

don Luca Crapanzano

LUIGI È' DIACONO!

Sabato 7 aprile 2018, nella vigilia della domenica in Albis e festa della Divina Misericordia, nella Cattedrale di Piazza Armerina, il vescovo mons. Rosario Gisana ha ordinato diacono il seminarista Luigi Bocchieri di Gela. Un evento di grazia per la comunità del nostro seminario e per la Chiesa di Piazza Armerina che in quest'anno celebra il bicentenario dell'erezione a Diocesi. Luigi, è originario di Gela dove è nato 28 anni fa. Proviene dalla parrocchia Sacro Cuore retta dal parroco don Angelo D'Amico. Dopo aver

conseguito il diploma presso l'Istituto Tecnico Industriale di Gela e do-



po un periodo di discernimento, ha intrapreso il cammino in seminario. Nel settembre del 2016 ha conseguito il baccalareato in Teologia presso la Pontificia Facoltà Teologica di Sicilia "San Giovanni Evangelista" di Palermo. Oggi frequenta la licenza in Teologia fondamentale presso la Pontificia Uni-

versità Gregoriana ed è alunno dell'Almo Collegio Capranica di Roma. Al termine della celebrazione Luigi ha detto: "Non è facile descrivere i sentimenti che porto nel cuore; certamente ciò che prevale è la gioia per il concretizzarsi ormai prossimo di una meta perseguita per diversi anni e che nell'ordinazione diaconale inizia a prendere forma. Accanto alla gioia c'è anche una sana inquietudine per l'importanza che questo passo rappresenta nella mia vita".

Nunzio Samà

WORKSHOP IN SEMINARIO CON "DIN DON ART"

Il Seminario in collaborazione con l'Ufficio Diocesano Vocazioni, guidato da don Luca Crapanzano insieme all'Ufficio di Pastorale Giovanile, nel pomeriggio di sabato 10 marzo 2018, ha organizzato un momento di animazione per i ragazzi accompagnati dai catechisti provenienti dalle parrocchie dei vari comuni della nostra diocesi, realizzando dei laboratori creativi per mettere i ragazzi in sintonia con la propria forza vitale creativa. L'attività è stata animata da don Dino Mazzoli, sacerdote ed insegnante di Frosi-

none, il quale ha insegnato ai bambini la tecnica del "pop up", utilizzando materiali come la carta, sulla linea del riciclo creativo. Gli obiettivi sono stati oltre il divertimento e la condivisione, la presa di coscienza dei ragazzi delle proprie capacità creative, sottolineando anche l'importanza della tutela dell'ambiente. Don Dino Mazzoli, in arte "Din don art" trasmette delle puntate sull'arte creativa su Rai 2, e TV 2000. L'evento è stato inserito negli appuntamenti che preparano anche la nostra Chiesa diocesana verso il Si-

nodo dei Giovani di ottobre, che avrà una significativa tappa nel pellegrinaggio a Roma, dall'10 al 12 agosto 2018.



Christian Quattrocchi

LA TEOLOGIA SI METTE IN DIALOGO

«Oggi la teologia è chiamata a mettersi in umile ascolto delle altre discipline, in questo senso la letteratura appare a pieno titolo un luogo teologico



rivelativo» – così il rettore del Seminario don Luca Crapanzano, recuperando la prospettiva di *teologia letteraria* di J.P. Jossua, ha aperto il primo incontro di studiosi su teologia e

letteratura in dialogo sul tema "Luigi Pirandello e la ricerca della fede", svoltosi venerdì 6 aprile presso la Chiesa di San Vincenzo del Seminario di Piazza Armerina. La scelta del tema ha avuto origine a partire dal successo di manifestazioni e convegni indetti per commemorare il 150° anniversario della nascita di Pirandello. L'incontro, ha spiegato don Angelo Passaro, Direttore della Biblioteca "Mario Sturzo", si inserisce nel percorso verso l'inaugurazione della biblioteca del Seminario e la pubblicazione dei "Quaderni del Seminario" con la casa editrice Il Pozzo di Giacobbe. Il vescovo, mons. Rosario Gisa-

na, salutando i presenti, si è detto entusiasta dell'iniziativa e ha confessato di avere il sogno di fondare un'accademia di studi teologici a Piazza Armerina, fornendo così di un polo culturale d'eccellenza la diocesi e il vicino territorio. Sono intervenuti, la prof.ssa Marina Castiglione dell'Università di Palermo, con una relazione su Pirandello e la mistificazione delle etichette religiose, e il prof. Antonio Sicchiera, dell'Università di Palermo, con una relazione in cui ha tentato di delineare una cristologia pirandelliana a partire da testi poetici e novelle dell'autore agrigentino.

Enrico Lentini

"DAMMI UN CUORE CHE ASCOLTA". GIORNATA DEI MINISTRANTI 2018

Si è svolta domenica 15 aprile a Valguarnera Caropepe, la giornata dedicata ai ministranti della nostra diocesi. La giornata, organizzata dagli Uffici Diocesano Vocazioni e di Pastorale Giovanile, è ormai un appuntamento annuale ben consolidato nella nostra chiesa piazzese. Il tema della giornata, riprende quello della 55esima Giornata Mondiale di Preghiera per le vocazioni: "Dammi un cuore che ascolta"; dopo l'accoglienza e la colazione offerta dalle famiglie dell'intera comunità cittadina, i nostri ragazzi sono stati accompagnati in piazza per essere introdotti al tema della giornata con i canti a cura della corale dell'RNS diocesana guidata da don Filippo Celona. Dopo il "riscaldamento", si è svolta la preghiera d'inizio presieduta da don Luca Crapanzano. All'interno della preghiera d'inizio, una coppia di

fidanzati Giuseppe Scaletta e Michol Giusa provenienti da Pietraperzia e impegnati in parrocchia hanno dato la loro testimonianza vocazionale mostrando che anche i fidanzati sono chiamati ad avere un cuore che ascolta la voce del Signore. Concluso il momento di preghiera, i seminaristi hanno guidato i ragazzi nei diversi giochi. Una seconda testimonianza ha caratterizzato la seconda metà della mattinata, quella di frater Davide della Missione Speranza e Carità di Palermo, il quale ha raccontato la sua conversione e il suo incontro con frater Biagio Conte. Nel pomeriggio si è svolto il secondo round con l'animazione ed i giochi a cura di due giovani rappresentanti dell'associazione culturale "Big Aretè" di Valguarnera, nella persona di Lorenzo Stazzone e Stefania Genovese; giochi che sono stati inter-

vallati dalla testimonianza del seminarista Mattia Ballato, che ha mostrato come è possibile ascoltare la voce del Signore, soprattutto in un momento di disagio e sofferenza iniziale, dovuti alla dislessia. Infine la giornata si è conclusa in Chiesa Madre con la celebrazione eucari-



stica presieduta dal nostro vescovo mons. Rosario Gisana, il quale ha rivelato ai ragazzi un "piccolo segreto" per aver un cuore che ascolta: riconoscersi manchevoli e peccatori, chiedere scusa e perdonare il prossimo.

Samuel La Delfa

LA CHIESA IN ASCOLTO DEI GIOVANI

Si è svolta sabato 18 Maggio, presso la parrocchia Santo Stefano di Piazza Armerina, l'assemblea diocesana dei giovani. L'incontro nasce alla fine di un primo percorso compiuto in questi mesi attraverso le tende dell'ascolto, che hanno preceduto l'inizio del prossimo Sinodo sul tema "I giovani, la fede e il discernimento vocazionale". Esso muoverà i suoi primi passi a partire dal prossimo ottobre. L'assemblea è iniziata con la conferenza tenuta dal professore Alfonso Gambacurta, docente di Sociologia presso l'Università La Sapienza di Roma. Il sociologo, dopo aver analizzato i 755 questionari proposti ai giovani di Gela, Valguarnera e degli istituti superiori di Piazza Armeri-

na, ha esposto i dati raccolti, che ritiene essere positivi e interessanti, giacché dalle risposte dei ragazzi è emerso chiaramente un attaccamento ai valori, come la famiglia, l'educazione e gli amici, ma è emerso anche un bisogno di accompagnamento e di strutture da parte della Chiesa. Dopo il primo momento, i ragazzi divisi in gruppi, hanno discusso su diversi temi: il rapporto con gli altri, il rapporto con Gesù, l'impegno di vita nella società e l'utilità della religione cattolica nelle scuole. I dati di questi laboratori sono stati, poi, riferiti a tutti i partecipanti tramite un momento di condivisione. Ha espresso entusiasmo Mons. Rosario Gisana, che durante l'o-

melia della veglia di Pentecoste ha delineato i tratti dell'apostolo e della Chiesa come "stampella"; inoltre ha proposto di far diventare questo momento di condivisione e di preghiera un appuntamento annuale, poiché soltanto ricolmi di Spirito Santo possiamo testimoniare una chiesa che in uscita si fa prossima.



Francesco Spinello

LA VOCAZIONE: DONO A DIO E AI FRATELLI.

Mi chiamo Gianfranco Pagano, ho 29 anni, provengo dalla Chiesa Madre di Butera, la quale è stata per me punto fondamentale per la maturazione della mia vocazione. Sono tanti i ricordi che, lasciando un solco profondo nel mio cuore, hanno segnato la



mia vita; devo tanto ai miei genitori per l'educazione umana e cristiana ricevuta e a don Giulio Scuvera, il cui ministero sacerdotale ricco di profonda umanità mi ha segnato profondamente. Ho vissuto la mia infanzia e la mia adolescenza, ricercando quei valori sani per essere un buon figlio, e stando sempre a contatto con i miei familiari e amici, i cui insegnamenti hanno creato in me un uomo. Dopo la cresima, mi sono reso disponibile in parrocchia per le varie attività; durante quegli anni ho potuto spe-

rimentare l'amore di Dio su di me, che nonostante i miei limiti, mi ha sempre amato e guidato; ma la mia fermezza non mi faceva assaporare la bellezza di un vero incontro con Lui. Nonostante i miei impegni parrocchiali notavo che il Signore mi stava riservando un compito maggiore, quello di donare la mia vita a lui. Mi veniva difficile accettare questo volere, ecco che, dopo un'esperienza presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Mario Sturzo" in Piazza Armerina, dopo essere stato vicino ai malati come ministro straordinario della comunione e dopo un accurato discernimento svolto col neoparroco don Filippo Ristagno alla quale sono molto grato, è maturata la mia vocazione decidendo così, nel settembre del 2014, di fare il mio ingresso nella Comunità del Seminario in cui ho intrapreso gli studi di Teologia e ho iniziato il mio cammino di conformazione a Cristo. Il confronto costan-

te con i formatori del Seminario, mi aiuta nel discernimento della volontà che Dio ha su di me, affinché possa vivere in pienezza la *sequela Christi*, che è fare la Sua volontà anche quando richiede una maggiore dedizione e comprensione. A ciò hanno contribuito anche le esperienze che mi sono state proposte nei vari anni di formazione: l'esperienza presso la comunità di accoglienza per ragazzi in difficoltà "Kayrós" di Vimodrone; il grest presso la parrocchia Sacro Cuore di Gela, il servizio presso il Cottolengo di Torino e il pellegrinaggio a Lourdes con l'UNITALSI; il Convegno Regionale per l'animazione vocazionale a Baida, l'esperienza regionale come delegato per il dialogo dei seminari di Sicilia e il convegno nazionale vocazionale. Il Signore Gesù mi confermi in questo cammino di sequela e di discernimento, affinché, possa portare a termine l'opera che ha iniziato in me.

te con i formatori del Seminario, mi aiuta nel discernimento della volontà che Dio ha su di me, affinché possa vivere in pienezza la *sequela Christi*, che è fare la Sua volontà anche quando richiede una maggiore dedizione e comprensione. A ciò hanno contribuito anche le esperienze che mi sono state proposte nei vari anni di formazione: l'esperienza presso la comunità di accoglienza per ragazzi in difficoltà "Kayrós" di Vimodrone; il grest presso la parrocchia Sacro Cuore di Gela, il servizio presso il Cottolengo di Torino e il pellegrinaggio a Lourdes con l'UNITALSI; il Convegno Regionale per l'animazione vocazionale a Baida, l'esperienza regionale come delegato per il dialogo dei seminari di Sicilia e il convegno nazionale vocazionale. Il Signore Gesù mi confermi in questo cammino di sequela e di discernimento, affinché, possa portare a termine l'opera che ha iniziato in me.

VI RACCONTO LA MIA STORIA VOCAZIONALE

Sono Valerio Sgroi giovane trentenne della Parrocchia Santa Lucia di Enna. Sono entrato a far parte della Comunità del Seminario nel settembre del 2013. La scelta di voler entrare in Seminario era maturata dopo un lungo



cammino iniziato sin da bambino; la mia "relazione complicata" con Dio, inizia il giorno del mio Battesimo. Dopo che la mia famiglia si è

trasferita ad Enna bassa, ho frequentato il catechismo presso la Parrocchia Santa Lucia; grazie al parroco mi lasciai coinvolgere per il servizio all'altare, così iniziai ad approfondire l'amicizia con Gesù. Giunto il tempo dell'adolescenza, mi ero inserito nel neo gruppo giovani della Parrocchia Sant'Anna, lì ho imparato a scoprire i miei talenti, tra cui quello per la musica, mettendoli a servizio della comunità. Diverse erano le attività che facevamo; musical, concerti e attività varie ma anche la Lectio divina settimanale e l'animazione liturgica della domenica, è in quel

periodo che dentro di me cresceva la voglia di voler diventare prete. All'età di diciassette anni, insieme ad altri due ragazzi della Parrocchia, iniziai a frequentare le "Comunità di Accoglienza Vocazionale", ma concluso il cammino di discernimento, una volta conseguito il Diploma non trovai il coraggio di fare questo passo importante. La voglia di approfondire la conoscenza del Signore mi portò ad iscrivermi presso lo Studio Teologico San Paolo di Catania; lo studio della teologia e il servizio in Parrocchia hanno fatto maturare in me quella libertà e quelle sicurezze che mi hanno portato a fare il mio ingresso nel Seminario Diocesano, dove ho iniziato gli studi ecclesiologici presso la Pontificia Facoltà Teologica di Palermo. Ma quando tutto sembrava andare per il verso giusto ecco che nella mia vita ha fatto irruzione il tempo del deserto, il tempo dello spogliamento e del ritorno all'essenziale, il tempo della verità, il tempo di mettere tutto in discussione tra cui la scelta vocazionale, il tempo della crisi; ecco che, a conclusione del terzo anno, chiesi al nostro Vescovo

un anno di pausa. Dietro a questa scelta si nascondeva la voglia di voler evadere da quel posto che non sentivo più mio e in cui vivevo male, ma dentro di me abitava anche un gran desiderio di "vita in pienezza" e, mentre progettavo l'anno lontano da casa, facendo richiesta all'Ufficio Scolastico della Diocesi di Milano per la possibilità di poter insegnare la religione cattolica, mi sono ritrovato arricchito di tanti doni inattesi quali il sostegno della mia famiglia, l'accoglienza nella mia Parrocchia di origine, Santa Lucia, il conseguimento della Licenza in Ecclesiologia e tante esperienze e amicizie inattese giunte come delle coincidenze o forse "Dio-incidenze" che mi hanno fatto conoscere l'amore gratuito e disinteressato del Signore per la mia vita; ricolmo di tale amore lo scorso settembre sono stato riaccolto nella Comunità del Seminario in cui continuo il percorso di formazione. È vero, il cammino è ancora tutto da compiere, ma sono certo che non verrà mai meno la fedeltà del Signore per la mia vita, il quale porterà a compimento il suo disegno d'amore su di me.



prossimi appuntamenti

da Giugno ad Agosto 2018

30 GIUGNO ORE 19.00

Incontro degli Amici del Seminario

DAL 4 AL 5 AGOSTO

Pellegrinaggio diocesano dei giovani ad Aidone

DAL 10 AL 12 AGOSTO

Pellegrinaggio dei giovani a Roma con il Papa

14 AGOSTO

Comunità di Accoglienza Vocazionale in Seminario

15 AGOSTO

Maria SS. delle Vittorie, Patrona della Diocesi

PROGRAMMA DEL PELLEGRINAGGIO A ROMA

10 AGOSTO

Ore 18.00 Partenza da Gela
Ore 18.30 Partenza da Piazza Armerina
Ore 19.00 Partenza da Enna Bassa

11 AGOSTO

Ore 08.00 Arrivo a Roma
Ore 13.00 Apertura dei cancelli al Circo Massimo
Ore 16.30 Inizio delle testimonianze
Ore 18.30 Arrivo del Santo Padre
Ore 19.00 Inizio Veglia di preghiera per il Sinodo
Ore 21.00 Cena
Ore 21.30 Festa
Ore 23.30 Fine festa
Ore 00.00 Inizio della notte bianca

12 AGOSTO

Ore 6.00 Ingresso a San Pietro
Ore 9.30 Messa e Angelus
Ore 12.30 Pranzo e partenza per la Sicilia